

Cancro anale. Prevenzione: il CHMP da l'ok al vaccino quadrivalente anti-HPV

Il Comitato CHMP dell'EMA esprime parere positivo rispetto all'uso del vaccino quadrivalente anti-HPV, per prevenire lesioni anali precancerose e cancro anale, legati ai ceppi 16 e 18 del Papilloma Virus Umano. Una malattia che colpisce ogni anno quasi 7000 europei. Lo studio su circa 600 persone ha dimostrato efficacia con percentuali del 74,9% e del 86,6%: a riferirlo è Sanofi Pasteur MSD

05 MAGGIO 2014 - Il Comitato europeo per i medicinali ad uso umano (CHMP) dell'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA) ha espresso parere positivo per l'utilizzo del vaccino quadrivalente anti-HPV al fine di prevenire le lesioni anali precancerose e il cancro anale, legati al papilloma virus umano HPV (ceppi oncogeni 16 e 18). Ad annunciarlo è Sanofi Pasteur MSD, una joint venture tra Sanofi Pasteur (la divisione vaccini di Sanofi) e Merck (nota come MSD al di fuori di Stati Uniti e Canada)

"Il cancro anale è un tumore raro ma grave causato frequentemente dal virus HPV e per il quale non esiste uno screening " ha affermato il Dott. **Jean-Paul Kress** Presidente di Sanofi Pasteur MSD. "Questa nuova indicazione per il vaccino quadrivalente anti HPV consente per la prima volta di prevenire questo tipo di tumore grazie alla vaccinazione". "Auspichiamo che", prosegue la dr.ssa **Nicoletta Luppi**, Presidente e amministratore delegato di Sanofi Pasteur MSD, a fronte di questo nuovo importante riconoscimento, la Sanità Pubblica estenda di conseguenza gli obiettivi della vaccinazione anti HPV per future generazioni di uomini e donne liberi dal papilloma virus umano a otto anni dalla sua introduzione in Italia".

Tratto da: http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=21301